

Bando per 118, «ci sono varie anomalie»

Il bando dell'Asl per l'assegnazione del servizio di 118 presenta non poche anomalie. E' quanto denuncia il presidente dell'associazione Humanitas Salerno, Roberto Schiavone che precisa di aver fatto un passo indietro, non partecipando al bando indetto dall'Asl di Salerno, pur avendo tutti i requisiti. «Stavolta non ci saremo. Nonostante il possesso dei livelli più alti per ogni requisito richiesto, l'Humanitas ha deciso di tirarsi fuori da una contesa, quella dell'assegnazione dei "lotti" di cui alla gara Asl per il servizio 118 appena scaduta che non convince in più di qualche aspetto – ha dichiarato il presidente Schiavone – In tal senso, pur prendendo atto e rispettando la pronuncia del Tar, certo non biasimeremmo chiunque, da legittimo portatore di interesse, intendesse eventualmente ricorrere al Consiglio di Stato». Solo poche settimane fa, anche il sindaco di Baronissi Gianfranco Valiante ha fatto ricorso al tribunale amministrativo regionale in quanto il bando per l'assegnazione del 118 penalizzerebbe l'intero territorio della Valle dell'Irno. «Dopo 37 anni l'Humanitas, che ha contribuito ad istituire la centrale di soccorso a Salerno, lascerà il campo ad altri decidendo di stare fuori da una dinamica e da un contesto che non le appartengono – ha detto ancora il presidente dell'Humanitas Salerno – Ma nessuna preoccupazione: la cittadinanza potrà contare su un'associazione ancora più forte nel trasporto infermi, nell'assistenza ai disabili, nel 'pronto medico a domicilio' ed in tutte le altre iniziative che ogni giorno contribuiscono a rafforzare la storica associazione Humanitas al vertice dell'assistenza a Salerno, in Italia e in molti altri Paesi del mondo». Dunque, l'associazione di Schiavone sembra tirarsi fuori dall'assegnazione dei lotti, proprio a causa di una serie di anomalie che sarebbero riconducibili anche alla "poca

attenzione" riservata ai requisiti delle associazioni che hanno partecipato